

Art. 5 - Prescrizioni speciali

Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopraccitati.

Con la comunicazione dell'inizio dei lavori la ditta dovrà comunicare il responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

A fine lavori, a seguito presentazione di attestazione di conformità strutturale rilasciata dal Genio Civile e autocertificazione redatta da un professionista abilitato alla progettazione attestante che le opere realizzate sono conformi a quanto autorizzate con la presente, verrà rilasciato il **certificato d'uso** della sepoltura di che trattasi.

La mancata presentazione della segnalazione, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 77 a euro 464

Sono fatti salvi ulteriori pareri di competenza di Amministrazioni diverse da quella comunale



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE URBANISTICA

C.F. 0047500 082 4

Pratica n° 1260 Anno 2019



L'Istruttore Tecnico

La Mantia Rosalia
(Geom. La Mantia Rosalia)



Il Responsabile del Settore

Cosima Orlando
(Arch. Cosima Orlando)

PERMESSO DI COSTRUIRE n°16/2019 del 19.09.2019

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed inoltre autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96, e successive modifiche ed integrazione per le finalità inerenti il rilascio del provvedimento.

Castronovo di Sicilia 19.09.2019

IL TITOLARE DEL PERMESSO

Scimeca Antonina

Diritti di Segreteria
€ 100,00
Reg. n. 81/19

Il Responsabile del Settore

- Vista l'istanza del 11.02.2019 registrata al prot. generale di questo Comune al n.1260 presentata dalla Signora Scimeca Antonina nata a Castronovo di Sicilia il 26.05.1961 ed ivi residente in Vicolo Fornaci n.3 , C.F. SCM NNN 61E66 C344Q tendente ad ottenere il permesso di costruire per la costruzione di una tomba gentilizia composta da n°04 loculi sovrapposti su una fila verticale e n°01 ossario, da realizzare nella zona di ampliamento del cimitero comunale, lotto n. 15 sezione "E";
- Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e di polizia urbana;
- Fatto presente che con la legge R. n.16 /2016 è stato recepito con modifiche il D.P.R.380/01;
- Visto art. 10, D.P.R. n. 380/01 – art. 5, della L.R. 16/2016;
- Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n.1150 e la legge 06 agosto 1967 n.765;
- Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10 e la L. R. n.71/78;
- Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956 n.303;
- Viste le leggi regionali 31.03.1972 n. 19 e 26.05.1973 n.21;
- Visto il D.P.R. 10.09.1990, n. 285 che approva il regolamento di polizia mortuaria, nonché la circolare del Ministero della Sanità del 24.06.1993, n.24;
- Visto il regolamento di polizia mortuaria Approvato con Delibera di C.C. n. 12 del 0.04.2006 e Adeguato con le modifiche approvate dal C. C. con Delibera n. 32 del 21.06.2010;
- Vista la delibera di C.C. n. 45 del 28.09.2005 che ha approvato la "Parziale modifica al piano di lottizzazione all'interno del cimitero comunale per adeguamento a normativa";
- Vista la delibera di C.C. n. 4 del 27.01.2011 di modifica al terzo periodo del capitolo *Sacrari a Loculi esterni* delle norme di attuazione della lottizzazione all'interno del cimitero comunale per adeguamento a normativa";
- Visto l'art. 96 della L. R. n. 11/2010 inerente la semplificazione degli adempimenti di competenza delle Aziende sanitarie provinciali;
- Vista l'Autocertificazione resa dal progettista in data 11.02.2019, ai sensi del comma 1 dell'art. 96 della L. R. n. 11/2010, circa la conformità del progetto di cui all'oggetto alle norme igienico sanitarie;

- Vista la lettera di affidamento dell'incarico al professionista come previsto dal 1° comma dell'art. 36 della L.R. 1/2019 e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal professionista ai sensi del 2° comma del suddetto art. 36 della L.R. 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente;
- Decreto dell'Assessorato della Salute del 05.09.2012 Visto l'elaborato tecnico inerente *Norme sulle misure di prevenzione dai rischi di caduta dall'alto* di cui al nonché alla Circolare dell'Assessorato della Salute del 23.07.2013, n. 1304 *Indicazioni per l'applicazione del Decreto dell'Assessorato della Salute del 05.09.2012* ;
- Vista l'autorizzazione di inizio lavori per la costruzione della tomba gentilizia dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo ai sensi ai sensi dell'art. 94 del D.P.R 380/01 protocollo n. 20190000541 del 12.09.2019;
- Preso atto che il richiedente ai fini della disponibilità del suolo ha prodotto: scrittura privata stipulata con il Comune di Castronovo di Sicilia in data 08.11.2018 Rep. n.28/2018 per concessione di area cimiteriale nella zona di ampliamento nel cimitero di codesto comune per la superficie di **mq. 10,88** comprensivo di pertinenze individuato con il lotto **n. 15** sezione **"E"**;

RILASCIA

Alla Signora Scimeca Antonina nata a Castronovo di Sicilia il 26.05.1961 ed ivi residente in Vicolo Fornaci n.3 , C.F. SCM NNN 61E66 C344Q

PERMESSO DI COSTRUIRE

per la costruzione di una tomba gentilizia composta da n°04 loculi sovrapposti su una fila verticale e n°01 ossario, da realizzare nella zona di ampliamento del cimitero comunale, lotto n. 15 sezione "E" in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto ed **alle condizioni che: I PIANI DI APPOGGIO DEI FERETRI SIANO INCLINATI VERSO L'INTERNO IN MODO DA EVITARE L'EVENTUALE FUORIUSCITA DI LIQUIDO (Art.76 comma 7 D.P.R.285/90), E CHE I LOCULI ABBIANO CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DI IMPERMEABILITÀ AI LIQUIDI ED AI GAS.**

Art. 2 - Obblighi e responsabilità del titolare del permesso di costruire

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo;

nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del titolare del permesso di costruire o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) il nome e cognome del responsabile della sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- 4) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 5) la data e il numero della presente permesso di costruire;
- 6) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. ed in acciaio indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare del permesso di costruire deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il titolare del permesso di costruire deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n°319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela della acque dall'inquinamento; 31 marzo 1968, n°186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

Art. 3 - Efficacia temporale e decadenza del permesso di costruire

I lavori debbono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente provvedimento ed ultimati, e la tomba gentilizia resa agibile entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del permesso di costruire, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito del permesso di costruire deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire: in tal caso il nuovo permesso di costruire concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del permesso di costruire.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 4 - Caratteristiche del permesso di costruire

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.